



COMUNE DI BOMBA

(Provincia di Chieti)

P.zza Matteotti, 6 c.a.p. 66042

Tel. 0872/860116 – fax 0872/860440

e-mail: info@comunedibomba.it

Cod. Fis. – P. IVA 00259570695

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N.	15	OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2015 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011
del	02/04/2016	

L'anno duemilasedici il giorno due del mese di aprile alle ore 10,00 nella casa comunale, a seguito convocazione, disposta nei modi e norme di legge, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Sig.:

- | | | | |
|----|------------|---------|-----------------|
| 1) | DI SANTO | Donato | Presidente..... |
| 2) | LIBERATORE | Valeria | Vicesindaco... |
| 3) | DI SANTO | Antonio | Assessore..... |

Presente	Assente
X	
X	
X	

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Domenico Acconcia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Donato Di Santo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Relata di pubblicazione

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito web istituzionale del Comune il _____ al n. _____ del registro ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL MESSO COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Vista la determinazione n. 13 del 24.3.2016 del responsabile finanziario, che su segnalazione anche del responsabile di servizio tecnico e patrimoniale, si è provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 con l'elenco dei residui da mantenere nel conto di bilancio 2015 e l'elenco dei residui attivi e passivi da cancellare;

Visto, l'elenco degli accertamenti e impegni da re imputare in quanto non esigibili al 31 dicembre 2015;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 1° marzo 2016 (GU n. 55 in data 7 marzo 2016) con il quale è stato rinviato al 30 aprile 2016 il solo termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016, Considerato che il bilancio di previsione è in esercizio provvisorio;

Ritenuto di provvedere in merito;

Vista la variazione di esigibilità nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui al bilancio dell'esercizio 2015 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) all. “A” che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che nel risultato di Amministrazione confluiscono i seguenti Fondi di accantonamento :

- Il fondo di accantonamento “ Fondo rischi “F: Sacchetta” disposto con deliberazione di Giunta n. 14 del 4.4.2015 per un importo di € 30.425,02;
- Il fondo crediti di dubbia esigibilità aggiornato con la variazione generale di assestamento di bilancio 2015 per un importo di € 31.240,04 di cui alla deliberazione n. 44 del 30.11.2015;

Acquisiti agli atti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere dell'organo di revisione, in data 01/04/2016;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;
con voti Favorevoli unanimi;

D E L I B E R A

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2015, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario il cui prospetto si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2015 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni per la costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

3) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2016, la *variazione degli stanziamenti*, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto sotto riportato di cui si riportano le risultanze finali:

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2015 (a)		69.880,61
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	7.232,29
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	655.703,60
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	0,00
(***) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g)=(e)-(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	655.703,60
RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 1 GENNAIO 2016 DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)		77.112,90

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015 ⁽⁴⁾		32.950,45
Fondo RISCHIO " F. Sacchetta " al 31/12/15		30.425,02
Fondo indennità di fine mandato al 31/12/2015		824
Totale parte accantonata (i)		64.199,476
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		12913,43
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
Totale parte vincolata (l)		12.913,43
Totale parte destinata agli investimenti (m)		0,00
Totale parte disponibile (n)=(h)-(i)-(l)-(m)		0,00
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2016 ⁽⁶⁾		

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2015 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 655.703,60, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 4.328,39
FPV di spesa parte capitale €. 651.375,21

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	€.	€.	€.
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€. 760,48	€. 467.168,04	€. 467.928,52
	RE	€. 3.567,91	€. 184.207,17	€. 187.775,08
TOTALE FPV DI SPESA		€. 4.328,39	€. 651375,21	€. 655.703,60

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2016 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

6) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

7) di dichiarare la presente deliberazione con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO
(Rag. Donato Di Santo)

IL SEGRETARIO
(Dr. Domenico Acconcia)

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs.18/08/2000, n.267, è divenuta esecutiva il giorno per il motivo sotto indicato:

- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto (art.134 - comma 3 -)
☒ dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 - comma 4 -)

Bomba, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico Acconcia